



Dal 25 al 27 maggio Terza edizione a Pistoia dei "Dialoghi sull'uomo"

Firenze - Dopo il successo della scorsa edizione, con oltre 11.000 presenze, torna dal 25 al 27 maggio Pistoia-Dialoghi sull'uomo (www.dialoghisulluomo.com), festival di antropologia del contemporaneo, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, ideato e diretto da Giulia Cogoli.

In programma tre giornate con 19 appuntamenti nel centro storico di Pistoia: incontri, dialoghi e letture, proposti con un linguaggio accessibile a tutti e rivolti ad un pubblico interessato all'approfondimento e alla ricerca di nuovi strumenti e stimoli per comprendere la realtà di oggi. La terza edizione dei Dialoghi ha come titolo "Dono, dunque siamo. Donare, scambiare, condividere per una società più equa", un tema molto incisivo per la sua attualità e trasversalità culturale.

«In un momento di crisi gravissima come quella che sta attraversando il nostro paese, e più in generale il cosiddetto "sistema occidentale", sembra utile porsi da un'angolatura antropologica per analizzare il perché del primato dei rapporti economici nella nostra società. Diviene dunque importante ed urgente parlare del "dono" in una società in cui l'immaginario è totalmente condizionato dall'ideologia del mercato e in cui sembra impossibile uscire dagli schemi dominanti, dove i rapporti fra esseri umani sono subordinati ai rapporti fra uomini e cose, e dove i valori che orientano l'agire non sono più basati su legami sociali ed etici» dichiara Giulia Cogoli, Direttrice dei Dialoghi.

L'edizione 2012 apre con la lectio magistralis dello psicoanalista Luigi Zoja "Dono e obbligo. Una riflessione sul contributo sociale".

Il tema dell'anno è introdotto da Marco Aime, partendo dalla lezione del grande antropologo Marcel Mauss a cui tutti nel '900 si sono ispirati

Tra i presenti con relazioni, dialoghi, dibattiti la filosofa Elena Pulcini, la filosofa Laura Boella Gherardo Colombo, l'attrice Anna Bonaiuto, il saggista ed enigmista Stefano Bartezzaghi, il filosofo Salvatore Natoli, Salvatore Settis, l'antropologo Fabio Dei, l'economista Stefano Zamagni, padre Enzo Bianchi, il giornalista e scrittore Corrado Augias, don Virginio Colmegna, gli scrittori Daniel Pennac e Stefano Benni, il filosofo Maurizio Ferraris il sociologo Zygmunt Bauman, la medievalista Chiara Frugoni, l'economista Luigino Bruni, l'antropologo Marino Niola, Alessandro Bergonzoni.